



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere appartenente alla classe L-11 Lingue e culture moderne, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Obiettivo del Corso di Studio è offrire una formazione di alto livello, che consenta di raggiungere una serie di competenze teorico-scientifiche di base e di competenze pratiche relative alla sfera delle lingue e delle letterature straniere, avendo presente la dimensione internazionale della sua offerta formativa.

L'insegnamento delle lingue, unito alla riflessione sulla linguistica teorica e applicata, si accompagna allo studio delle corrispondenti manifestazioni letterarie, nel tempo, con percorsi diacronici e sincronici, e nello spazio, con aperture alle lingue e letterature europee diffuse nel mondo. La personalizzazione del percorso formativo è garantita dalla possibilità di effettuare una serie di scelte guidate all'interno di un ampio ventaglio di discipline.

Il Corso di Studio propone alcuni insegnamenti di base, comuni e obbligatori per tutti gli studenti: Glottologia, Letteratura italiana e Storia (a scelta tra Medievale, Moderna o Contemporanea), tutti previsti nel primo anno di corso, per un totale di 3 insegnamenti obbligatori e complessivi 24 crediti formativi universitari (di seguito CFU). La struttura del Corso di Studio si articola poi in tre annualità di due Lingue straniere e delle corrispondenti Letterature, per un totale di 12 insegnamenti obbligatori, ciascuno da 9 CFU.

Completano la preparazione un insegnamento della Filologia relativa ad almeno una delle lingue studiate e altri 3 o 4 insegnamenti, di cui due a scelta guidata all'interno di gruppi omogenei di discipline collegati alle Lingue e Letterature straniere studiate o ad altri settori di ambito umanistico, e uno o due insegnamenti a scelta libera dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo. Il numero totale degli esami è dunque di 19 o 20.

Sono infine attribuiti 6 CFU per altre due attività formative, ciascuna equivalente a 3 CFU, quali laboratori, acquisizione di abilità informatiche e telematiche, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, stage o altre forme di orientamento al lavoro.

Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Lingue e letterature straniere, classe delle lauree in Lingue e culture moderne (classe L-11).

L'offerta formativa proposta dal presente corso di laurea soddisfa inoltre integralmente i requisiti per l'accesso alla laurea magistrale in lingue e letterature europee ed extraeuropee (Classe LM-37) dell'Ateneo.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati nel corso di laurea, vengono qui riportate secondo il sistema dei *Descrittori di Dublino*

A) Conoscenza e capacità di comprensione:

Il percorso consente di acquisire solide conoscenze di base in alcune discipline trasversali indispensabili, relative alle aree della linguistica, filologia, letteratura italiana e storia, e di comprendere l'interazione tra di esse.

L'attenzione riservata alle discipline linguistiche, nella duplice dimensione teorica e pratica, permette di acquisire la piena padronanza scritta e orale di due lingue straniere.

Le letterature straniere vengono studiate sia nella loro articolazione diacronica che in moduli a carattere monografico, in modo da permettere l'acquisizione di conoscenze di base sicure e la comprensione di un'ampia gamma di fenomeni e prodotti culturali.

Gli esami di profitto, semestrali o annuali a seconda dei casi, e spesso vincolati da precise propedeuticità, verificheranno le conoscenze acquisite.

B) Capacità applicative:

Il laureato sarà in grado di cogliere l'interazione tra i saperi umanistici in una prospettiva internazionale, e applicherà le conoscenze acquisite all'analisi e decodifica di testi e fenomeni culturali di ogni genere, riuscendo a identificarli, comprenderli, sintetizzarli, e ad esprimere in modo chiaro idee e argomentazioni su di essi.

Le metodologie di analisi, riflessione e restituzione a livello comunicativo apprese in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e studio autonomo, saranno poi applicabili in ogni campo, sia a livello di formazione universitaria di secondo grado, sia in tutti quegli ambiti professionali in cui sia richiesta flessibilità mentale e disponibilità a operar e in contesti internazionali sempre mutevoli

Gli esami di profitto, semestrali o annuali a seconda dei casi, e spesso vincolati da precise propedeuticità, verificheranno le conoscenze acquisite. Inoltre, sia nelle attività di laboratorio che in alcuni degli esami di ambito linguistico e letterario più avanzati, ma anche attraverso attività sottoposte a valutazione continua durante i corsi, sarà richiesto allo studente di applicare in prima persona tali conoscenze, mediante presentazioni orali o brevi lavori scritti.

C) Autonomia di giudizio:

La struttura degli insegnamenti proposti, che spesso si caratterizzano per la vicinanza a tematiche di ricerca dei docenti, permette allo studente di approfondire autonomamente gli argomenti trattati nei corsi. In questo modo, lo studio individuale porta a padroneggiare e interpretare personalmente, applicando le teorie e i metodi illustrati a lezione, le realtà linguistiche, letterarie e storiche dei contesti e delle sfere culturali relative alle due lingue studiate e alla loro proiezione in prospettiva comparata e internazionale.

La partecipazione in classe e la preparazione di lavori integrativi (brevi elaborati scritti, presentazioni orali ai compagni, interventi in modalità asincrona per via telematica) rafforzano l'abitudine a utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici e critici di base.

La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto, i laboratori e la preparazione della prova finale.

D) Abilità nella comunicazione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato dispone degli strumenti di base per riconoscere le peculiarità delle lingue studiate e saperle utilizzare adeguatamente rispettando le variabili di contesto e di registro, risultando, così, efficace nella comunicazione. La riflessione metalinguistica promossa dalle discipline linguistiche e filologiche si incentra poi sulle caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e pragmatiche delle lingue straniere studiate, e rafforza le capacità espressive anche nella lingua italiana, permettendo di affinare le abilità comunicative.

Nelle discipline relative alle letterature straniere, alla letteratura italiana e alla storia (oltre che in numerose altre affini), lo studente acquisisce l'abitudine a esprimere in modo chiaro e

preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e le fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto.

Le abilità comunicative di cui lo studente sarà in possesso gli consentiranno di interagire con specialisti e non, dosando opportunamente registri e strategie retoriche.

Gli esami di profitto, che contemplano sempre almeno una prova orale, verificheranno le capacità comunicative degli studenti, sia in lingua italiana che in lingua straniera. Inoltre, la prova finale prevede una discussione pubblica dell'elaborato scritto davanti a una commissione di vari docenti; tale prova comprende una parte espositiva e una di interazione con i membri della commissione stessa.

E) Capacità di apprendere:

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce familiarità con testi di vario genere, studi critici, repertori bibliografici, banche dati e corpora, e sviluppa una serie di strategie volte a osservare fenomeni, collegarli tra loro, interpretarli.

Le attività svolte in classe, sotto forma di lezioni, esercitazioni, laboratori e lo studio individuale (che può concretizzarsi anche in lavori scritti o presentazioni), concorrono a sviluppare quelle capacità di apprendere, trasversali alle singole discipline, che sono necessarie per la prosecuzione degli studi a livelli più elevati e in una prospettiva di avvicinamento alla ricerca e di inserimento nel mondo del lavoro con mansioni non esclusivamente esecutive.

La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto e la preparazione della prova finale, che prevede sempre una ricerca individuale su un tema concordato con il relatore, e induce lo studente al confronto continuo con le fonti primarie e la letteratura critica sull'argomento.

Concorrono al funzionamento del Corso di Studio il Dipartimento di Lingue e letterature straniere (referente principale) e i Dipartimenti di Beni culturali e ambientali, di Filosofia, di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali, di Studi letterari, filologici e linguistici e di Studi storici (associati).

Art. 2 - Accesso

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Lo studente interessato ad accedere al corso di studio in Lingue e letterature straniere deve possedere una buona cultura generale, una seria motivazione allo studio delle lingue e delle letterature straniere e un'apertura al contesto culturale internazionale.

Chiunque intenda iscriversi al Corso di Studio in Lingue e letterature straniere dovrà obbligatoriamente sostenere una prova di accesso con funzione di orientamento e autovalutazione, diretta a verificare la sua preparazione iniziale e a consentire una scelta più informata e motivata prima di procedere a formalizzare l'immatricolazione. Il risultato di tale prova, anche se negativo, non pregiudica la possibilità di immatricolarsi; tuttavia, le carenze nella preparazione iniziale eventualmente evidenziate dalla verifica potranno dare luogo a Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso, secondo le indicazioni che verranno fornite nel Manifesto degli Studi.

Inoltre, per poter accedere ai corsi di lingua inglese come una delle due lingue triennali scelte, è necessario sostenere e superare durante la prova di accesso un test di competenza linguistica; non sono infatti previsti corsi ed esercitazioni di lingua inglese a livello principiante o elementare.

Il Corso di Studio potrà indicare l'intenzione di introdurre un numero massimo di accessi, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso, e

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

tenendo conto della necessità di suddividere gli studenti in gruppi contenuti affinché il processo di insegnamento e apprendimento delle lingue straniere possa avvenire in modo efficace.

In tal caso, la prova di accesso avrà un valore selettivo. Nel bando disponibile sul sito di Ateneo saranno specificate le norme di iscrizione, la struttura della prova e i criteri con i quali si comporrà la graduatoria di accesso, in base al numero programmato eventualmente previsto. Il bando specificherà, inoltre, il numero di posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero o ad altre categorie di studenti, determinate sulla base di specifici accordi e programmi internazionali.

Il bando della prova di ammissione potrà eventualmente specificare di anno in anno i contingenti massimi di studenti per ogni lingua offerta, stabiliti sulla base di esigenze didattiche e organizzative, come pure l'esistenza di test di posizionamento o di accertamento delle competenze. Il possesso di certificazioni di livello linguistico non esenta dalla prova di accesso. Analogamente, non sono esentati dalla prova coloro che abbiano superato prove di accesso presso altri Corsi di Studio di questo o altro Ateneo.

Alla prova di accesso dovranno tassativamente prendere parte anche gli studenti che intendono trasferirsi da altro Corso di Studio di Unimi o da altro Ateneo, italiano o straniero, cui siano già iscritti, come pure coloro che siano già in possesso di un titolo di Laurea, conseguito in Italia o all'estero. Solo a fronte del superamento della prova, della relativa ammissione e della successiva immatricolazione, la carriera pregressa potrà essere valutata per eventuali convalide di CFU già acquisiti. Il riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Ateneo nelle lingue e letterature straniere sarà garantito solo in caso di provenienza da corsi della medesima classe (L-11). Di norma, non verranno riconosciuti crediti acquisiti in esami di "cultura" relativa a una lingua straniera in sostituzione dei crediti della corrispondente letteratura previsti dal presente Regolamento, in quanto si tratta di due discipline con contenuti e metodologie profondamente differenti.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è di tre anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti.

Gli eventuali CFU in eccesso, ulteriori rispetto al piano di studio approvato, rimarranno nella carriera dello studente e potranno essere riconosciuti in altri Corsi di Studio, anche Magistrali, in base a quanto prescritto dai relativi Regolamenti didattici.

L'attività didattica è organizzata sulla base di insegnamenti di norma semestrali, tramite lezioni in presenza, che, nel caso delle lingue straniere, sono integrate da esercitazioni pratiche. Gli insegnamenti si avvalgono di una piattaforma digitale, che li accompagna e integra. Inoltre, sono offerte occasioni di approfondimento (giornate di studio, convegni, cicli di incontri con scrittori, studiosi e docenti esterni), attività culturali, laboratori in presenza e a distanza, e attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi universitari, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti prevedono dunque 40 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 6 CFU, e 60 ore di lezioni in presenza per un corrispettivo di 9 CFU.

Gli insegnamenti delle lingue straniere sono integrati da esercitazioni volte all'acquisizione di competenze comunicative pratiche, in stretto coordinamento con le lezioni. La natura stessa della disciplina richiede uno studio graduale e protratto nel tempo, accompagnato da esercitazioni e attività continuative che si svolgono in gruppi di studenti numericamente contenuti, per facilitare l'acquisizione e il progressivo sviluppo delle abilità di comprensione, produzione e interazione, orale e scritta. Per questo motivo ogni annualità degli insegnamenti di lingua è costituita da due semestri non separabili; la verifica delle competenze apprese avverrà alla fine del secondo e riguarderà gli argomenti di entrambi, pur essendo abitualmente previste delle verifiche in itinere, di norma riservate agli studenti che frequentano

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

regolarmente le lezioni, secondo quanto stabilito nei programmi di ogni lingua.

Il passaggio da una lingua all'altra durante il corso degli studi non è libero, ma deve essere esplicitamente richiesto al Collegio Didattico ed essere autorizzato dal Collegio stesso, entro la fine del primo semestre o dopo la fine del secondo semestre, secondo le modalità e i criteri che verranno esplicitati con apposita comunicazione agli studenti.

Le modalità di svolgimento degli esami, degli accertamenti di profitto e delle ulteriori abilità, nonché quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento della Facoltà di Studi Umanistici.

Relativamente alle attività a libera scelta, lo studente, oltre a poter scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, anche se si raccomanda con forza il mantenimento della coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio. È infatti possibile e anzi auspicabile sostenere esami in discipline relative ai settori elencati fra le attività di base, caratterizzanti e affini. Non sono tuttavia possibili iterazioni, e dunque uno stesso esame non può essere sostenuto due volte.

Il Corso di Studio promuove l'importanza della mobilità internazionale e dei soggiorni all'estero, indispensabili per la crescita formativa degli studenti e per il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali, oltre che di quelle linguistiche e comunicative. A tale fine offre la possibilità di concorrere all'assegnazione di un ampio numero di borse di studio per soggiorni in molti Paesi europei ed extraeuropei, nell'ambito di programmi internazionali come Erasmus+ e altri accordi bilaterali, da svolgersi nel secondo o nel terzo anno del percorso.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, potrà essere riconosciuto un numero massimo di 3 CFU alle conoscenze e abilità professionali certificate, purché siano congruenti col percorso formativo dello studente.

Ai sensi del comma 7, art. 10 del Regolamento didattico di Ateneo, il Collegio Didattico del Corso di Studio può deliberare l'obsolescenza di crediti acquisiti in precedenza. In tal caso, lo studente sarà tenuto a sostenere nuovamente il relativo esame o a certificare altre attività svolte in tempi più recenti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	Settori scientifico-disciplinari
Civiltà precolombiane	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Filologia germanica	L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
Filologia romanza	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
Filologia slava	L-LIN/21 - Slavistica
Filologia ugro-finnica	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Geografia	M-GGR/01 - Geografia
Geografia della popolazione	M-GGR/01 - Geografia
Geografia del turismo	M-GGR/02 - Geografia politica ed economica
Glottologia	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Letteratura angloamericana 1	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura angloamericana 2	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura angloamericana 3	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura angloamericana contemporanea	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane
Letteratura francese 1	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura francese 2	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura francese 3	L-LIN/03 - Letteratura francese

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

Letteratura francese contemporanea	L-LIN/03 - Letteratura francese
Letteratura inglese 1	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese 2	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese 3	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura inglese contemporanea	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
Letteratura polacca 1	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca 2	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca 3	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura polacca contemporanea	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 1	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 2	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa 3	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura russa contemporanea	L-LIN/21 - Slavistica
Letteratura spagnola 1	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 2	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola 3	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura spagnola contemporanea	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letteratura tedesca 1	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 2	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca 3	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letteratura tedesca contemporanea	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Letterature africane di lingua portoghese	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature basca, catalana e galega	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Letterature comparate	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature
Letterature ispanoamericane 1	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispanoamericane 2	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispanoamericane 3	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature ispanoamericane contemporanee	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Letterature portoghese e brasiliana 1	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 2	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature portoghese e brasiliana 3	L-LIN/08 - Letteratura portoghese e brasiliana
Letterature scandinave 1	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 2	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave 3	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Letterature scandinave contemporanee	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura albanese	L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese
Lingua e letteratura bielorusa	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura bulgara	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura catalana	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Lingua e letteratura ceca	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura estone	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura feroese	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura finnica	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura islandese	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingua e letteratura macedone	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura nederlandese	L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese
Lingua e letteratura neogreca	L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
Lingua e letteratura romena	L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena
Lingua e letteratura serbo-croata	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura slovacca	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura slovena	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua e letteratura ucraina	L-LIN/21 - Slavistica

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

Lingua e letteratura ungherese	L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica
Lingue e letterature baltiche	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Lingua francese 1	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua francese 2	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua francese 3	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Lingua inglese 1	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua inglese 2	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua inglese 3	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Lingua polacca 1	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua polacca 2	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua polacca 3	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua portoghese 1	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua portoghese 2	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua portoghese 3	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Lingua russa 1	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua russa 2	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua russa 3	L-LIN/21 - Slavistica
Lingua spagnola 1	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua spagnola 2	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua spagnola 3	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Lingua tedesca 1	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua tedesca 2	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua tedesca 3	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Lingua ucraina	L-LIN/21 - Slavistica
Lingue scandinave 1	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 2	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Lingue scandinave 3	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Linguistica francese	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese
Linguistica generale	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
Linguistica inglese	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
Linguistica ispanoamericana	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane
Linguistica polacca	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica portoghese	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e
Linguistica russa	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica scandinava	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Linguistica slava	L-LIN/21 - Slavistica
Linguistica spagnola	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola
Linguistica tedesca	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca
Storia contemporanea	M-STO/04 - Storia contemporanea
Storia medievale	M-STO/01 - Storia medievale
Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna
Storia dei paesi slavi	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
Storia contemporanea dell'Europa tra Est e Ovest	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
Storia del teatro francese	L-LIN/03 - Letteratura francese
Storia del teatro inglese	L-LIN/10 - Letteratura inglese
Storia del teatro russo	L-LIN/21 - Slavistica
Storia del teatro scandinavo	L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche
Storia del teatro spagnolo	L-LIN/05 - Letteratura spagnola
Storia del teatro tedesco	L-LIN/13 - Letteratura tedesca
Storia e istituzioni dell'America del Nord	SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa
World Englishes	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

D.R. 0291399 dell'1/08/2014

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento referente principale, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la fruizione da parte degli studenti iscritti, nonché le eventuali propedeuticità e il numero massimo di CFU erogabili sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. I programmi di ogni insegnamento sono riportati sul sito di Ateneo e nella piattaforma telematica per la didattica Ariel.

Art.5 - Piano didattico

In relazione agli obiettivi formativi che gli sono propri e alle principali connotazioni della preparazione fornita, il corso di studio in Lingue e letterature straniere definisce come segue il proprio piano didattico.

Tipologia di attività	Insegnamenti	SSD	CFU
Di base	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
	Glottologia	L-LIN/01	9
	Uno a scelta tra i seguenti: Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04	6
Totale			24
Caratterizzanti	Tre annualità di due diverse lingue straniere:		
	Lingua francese 1 - 2 - 3	L-LIN/04	9+9+9
	Lingua inglese 1 - 2 - 3	L-LIN/12	
	Lingua polacca 1 - 2 - 3	L-LIN/21	9+9+9
Lingua portoghese 1 - 2 - 3	L-LIN/09		

	Lingua russa 1 - 2 - 3 Lingua spagnola 1 - 2 - 3 Lingua tedesca 1 - 2 - 3 Lingue scandinave 1 - 2 - 3	L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/15	
	Due annualità di due letterature straniere, corrispondenti alle lingue scelte: Letteratura angloamericana 1 - 2 Letteratura francese 1 - 2 Letteratura inglese 1 - 2 Letteratura polacca 1 - 2 Letteratura russa 1 - 2 Letteratura spagnola 1 - 2 Letteratura tedesca 1 - 2 Letterature ispanoamericane 1 - 2 Letterature portoghese e brasiliana 1 - 2 Letterature scandinave 1 - 2	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13 L-LIN/06 L-LIN/08 L-LIN/15	9+9 9+9
	Uno a scelta tra i seguenti, in corrispondenza di almeno una delle due lingue studiate: Filologia germanica (studenti di Inglese, Lingue scandinave, Tedesco) Filologia romanza (studenti di Francese, Portoghese, Spagnolo) Filologia slava (studenti di Polacco, Russo)	L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09 L-LIN/21	9
Totale			99
Affini o integrative	Terza annualità di due letterature straniere, corrispondenti alle lingue scelte: Letteratura angloamericana 3 Letteratura francese 3 Letteratura inglese 3 Letteratura polacca 3 Letteratura russa 3 Letteratura spagnola 3 Letteratura tedesca 3 Letterature ispanoamericane 3 Letterature portoghese e brasiliana 3 Letterature scandinave 3	L-LIN/11 L-LIN/03 L-LIN/10 L-LIN/21 L-LIN/21 L-LIN/05 L-LIN/13 L-LIN/06 L-LIN/08 L-LIN/15	9+9
Affini o integrative	2 "esami d'area" relativi ciascuno a una delle due lingue e letterature studiate (consultare l'elenco dettagliato delle opzioni)		6+6
Totale			30
A scelta libera	CFU a disposizione dello studente, che potrà impiegargli in questo modo: 2 esami da 6 CFU ciascuno 1 esame da 9 CFU; in questo caso i restanti 3 CFU dovranno essere utilizzati per portare a 9 CFU uno degli esami d'area presenti nel proprio piano di studi È possibile destinare i CFU a scelta libera a qualsiasi esame offerto dall'Ateneo, anche se si consiglia coerenza con il progetto formativo del Corso di Studio in Lingue e letterature straniere. È anche possibile inserire un esame di una terza lingua o letteratura straniera (di norma la prima annualità), sempre e comunque per 9 CFU. In tal caso, i restanti 3 CFU		12

	dovranno essere utilizzati in aggiunta a uno degli esami d'area presenti nel proprio piano di studi.		
Ulteriori attività formative	Due attività a scelta tra le seguenti: Laboratori offerti dalla Facoltà di Studi Umanistici Ulteriori conoscenze linguistiche opportunamente attestate Tirocini formativi e di orientamento Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Stage o tirocini presso imprese, enti pubblici o privati	-	3+3
Prova finale	Elaborato scritto e discussione	-	9
Totale			180

Elenco degli esami d'area

La lista che segue è puramente orientativa. Si rimanda al Manifesto degli Studi di ogni Anno Accademico, dove sono elencate nel dettaglio le discipline effettivamente attivate e le eventuali propedeuticità.

Area di lingua e letteratura angloamericana

Linguistica inglese
Storia e istituzioni dell'America del Nord
World Englishes

Area di lingua e letteratura francese

Letteratura francese contemporanea
Linguistica francese
Storia del teatro francese

Area di lingua e letteratura inglese

Letteratura inglese contemporanea
Linguistica inglese
Storia del teatro inglese
World Englishes

Area di lingua e letterature letterature ispanoamericane

Civiltà precolombiane
Letteratura spagnola contemporanea
Linguistica ispanoamericana
Storia del teatro spagnolo

Area di lingua e letteratura polacca

Letteratura polacca contemporanea
Letteratura russa contemporanea
Lingua e letteratura ucraina
Linguistica polacca
Linguistica slava
Storia contemporanea dell'Europa tra Est e Ovest

Area di lingua e letteratura russa

Letteratura polacca contemporanea
Letteratura russa contemporanea

Lingua e Letteratura ucraina
Linguistica russa
Linguistica slava
Storia del teatro russo
Storia contemporanea dell'Europa tra Est e Ovest

Area di lingua e letteratura spagnola

Letteratura spagnola contemporanea
Lingua e letteratura catalana
Linguistica ispano-americana
Linguistica spagnola
Storia del teatro spagnolo

Area di lingua e letteratura tedesca

Letteratura tedesca contemporanea
Linguistica tedesca
Storia del teatro tedesco

Area di lingue e letterature portoghese e brasiliana

Letterature africane di lingua portoghese
Linguistica portoghese
Storia e istituzioni dell'Africa

Area di lingue e letterature scandinave

Letterature scandinave contemporanee
Lingua e letteratura islandese
Linguistica scandinava
Storia del teatro scandinavo

Propedeuticità

La successione delle singole annualità di lingua e letteratura risponde a criteri didattici e metodologici e va dunque necessariamente rispettata. Lo studente non potrà accedere né all'esame di lingua né a quello della corrispondente letteratura, se non avrà superato sia l'esame di lingua che quello di letteratura dell'annualità precedente. All'interno della medesima annualità, potrà sostenere gli esami di lingua e della corrispondente letteratura in ordine libero, e potrà sostenere gli esami della seconda annualità di una lingua e della sua letteratura anche se non si è completata la prima annualità dell'altra. Tuttavia, per favorire uno studio costante e metodico, e seguire un percorso accademico più fluido e regolare, è consigliabile rispettare la sequenza degli esami indicati nel piano didattico.

Inoltre, l'esame di Glottologia è propedeutico a quello di Filologia e all'eventuale esame di Linguistica generale. Gli esami sostenuti senza rispettare la corretta propedeuticità verranno annullati dalla Segreteria e cancellati dalla carriera dello studente, che dunque dovrà ripeterli.

Prova finale

La laurea in Lingue e letterature straniere si consegue previo superamento di una prova finale, che si tiene a conclusione del percorso formativo. Essa comporta la predisposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un relatore e valutato da un'apposita commissione, formata tenendo conto di competenze specifiche e affinità disciplinari tra i docenti. L'elaborato verte su una disciplina inserita nel piano di studio e si incentra su un argomento assegnato dal relatore. Qualora il relatore non afferisca al Dipartimento di Lingue e letterature straniere, il Collegio Didattico individuerà al suo interno un docente con funzioni di garante delle competenze linguistiche del candidato.

L'elaborato sarà inoltre discusso dallo studente innanzi alla predetta commissione in appositi periodi dell'Anno Accademico, stabiliti in accordo con il calendario generale deliberato dalla Facoltà di Studi Umanistici. La discussione si svolge parzialmente in una delle due lingue straniere, di norma quella relativa all'area linguistico-letteraria del lavoro, o comunque la più affine alle tematiche trattate.

Alla prova finale sono attribuiti 9 CFU, e la commissione può assegnare al candidato fino a un massimo di 6 punti sui 110 totali disponibili, in aggiunta al voto risultante dalla media ponderata degli esami sostenuti e inseriti nel piano di studi.

Ulteriori indicazioni sulle procedure legate alla prova finale saranno fornite in appositi documenti elaborati dal Collegio Didattico.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Il corso definisce annualmente i propri obiettivi, individuando le strategie per il loro raggiungimento e le modalità di verifica durante gli incontri periodici volti alla compilazione della Scheda Unica Annuale, della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame (annuale e ciclico). Tali relazioni, unitamente alla documentazione fornita dagli organi competenti circa l'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e sui relativi servizi, sono condivisi con l'intero Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento referente principale.

Lo studente presenterà obbligatoriamente il piano di studio durante il primo anno di corso, nei tempi e nei modi previsti dalla Segreteria e comunicati sul sito di Ateneo. In seguito sarà comunque possibile modificare il proprio piano di studio. Di norma, lo studente distribuirà come segue gli esami e le altre attività formative previste dal piano didattico:

1° anno		
Di base (A)	Glottologia	9
	Letteratura italiana	9
	Storia (a scelta tra Medievale, Moderna o Contemporanea)	6
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 1	9
	Prima Letteratura 1	9
	Seconda Lingua 1	9
	Seconda Letteratura 1	9
2° anno		
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 2	9
	Prima Letteratura 2	9
	Seconda Lingua 2	9
	Seconda Letteratura 2	9
Affini o integrative (C)	Esame d'area relativo alla Prima Lingua o Letteratura	6/9
	Esame d'area relativo alla Seconda Lingua o Letteratura	6/9
Ulteriori attività formative (F)	1 o 2 Laboratori	3/6
Scelta libera (D)	1 o 2 esami da 6 CFU oppure 1 esame da 9 CFU (con i restanti 3 CFU da aggiungere a uno degli Esami d'area)	6/12
3° anno		
Caratterizzanti (B)	Prima Lingua 3	9
	Seconda Lingua 3	9
	Filologia (corrispondente ad almeno una delle due Lingue)	9
Affini o integrative (C)	Prima Letteratura 3	9
	Seconda Letteratura 3	9
Ulteriori attività formative (F)	1 Laboratorio (se non già sostenuti entrambi al secondo anno)	0/3
Scelta libera (D)	1 o 2 esami da 6 CFU (in base alla distribuzione dei CFU operata al secondo anno)	0/12
Prova finale (E)	Elaborato	9

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, cui sono attribuiti 9 CFU, per il conseguimento del titolo di Dottore in Lingue e letterature straniere.